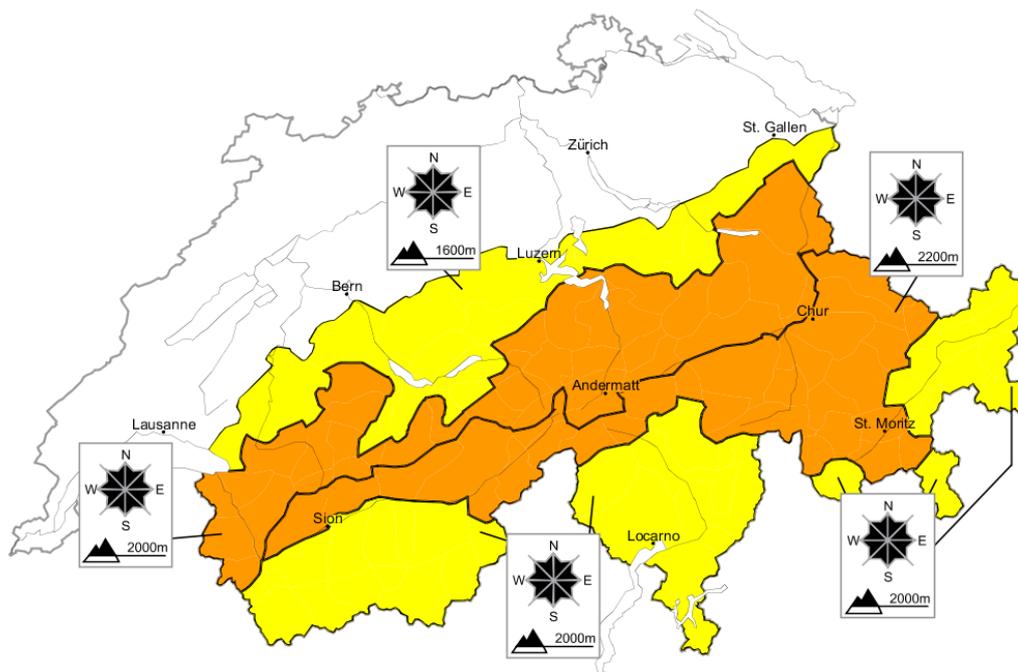


Al di fuori delle piste assicurate in alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 18.1.2013, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 18.1.2013, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 18.1.2013, 08:00



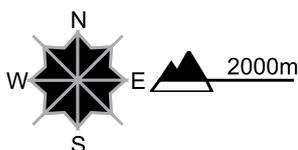
Regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono coinvolgere i vari strati di neve fresca e ventata. Esse possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

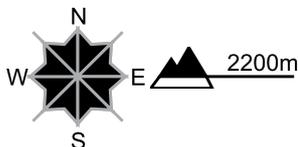
Regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono instabili. Esse possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Neve vecchia

Regioni alpine interne dei Grigioni, Engadina e Val Müstair: Inoltre, le valanghe possono a livello molto isolato distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

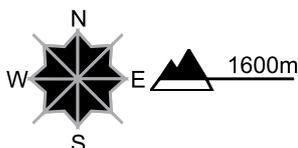
Regione C

Moderato, grado 2



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente distaccarsi. In quota, il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero se possibile essere aggirati.

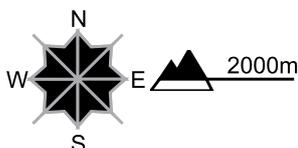
Regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli ma possono facilmente distaccarsi. In alta montagna, i punti pericolosi sono più diffusi e il pericolo superiore. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione.

Neve vecchia

Engadina e Val Müstair: Inoltre, le valanghe possono a livello molto isolato distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 17.1.2013, 17:00

Manto nevoso

Sul versante sudalpino, la superficie del manto di neve vecchia è in molti punti dura e fortemente rimaneggiata dall'azione del vento. Nelle regioni settentrionali la neve caduta a partire dal fine settimana è per lo più scarsamente coesa. Con il vento proveniente da nord si sono formati nuovi accumuli di neve ventata, soprattutto in alta quota. Nelle regioni meridionali tali accumuli sono per lo più di piccole dimensioni e facilmente riconoscibili, mentre in quelle settentrionali sono più frequenti e più spessi. I nuovi accumuli di neve ventata sono instabili.

Soprattutto nelle regioni alpine interne dei Grigioni e in Val Müstair, gli strati profondi del manto nevoso sono fragili e in parte costituiti da neve a cristalli sfaccettati. In queste regioni, in particolare nei punti scarsamente innevati dei pendii ripidi esposti a nord, isolate valanghe possono coinvolgere questi strati fragili e raggiungere dimensioni medie.

Retrospezione meteo di giovedì, 17.1.2013

Nelle regioni settentrionali e orientali generalmente molto nuvoloso, con deboli rovesci di neve nelle regioni orientali. Nel Vallese parzialmente soleggiato, nelle regioni meridionali temporanee schiarite.

Neve fresca

- Prealpi settentrionali e Prättigau dai 10 ai 20 cm
- altrove pochi centimetri

Da domenica pomeriggio a giovedì pomeriggio sono cadute le seguenti quantità di neve fresca:

- versante nordalpino dai 20 ai 30 cm, localmente fino a 40 cm
- altrove dai 5 ai 20 cm

Le precipitazioni a carattere di rovescio hanno fatto sì che sul versante nordalpino le quantità di neve fresca presentino in parte forti differenze a livello locale.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -15 gradi nelle regioni settentrionali e -11 gradi in quelle meridionali

Vento

Sulla cresta settentrionale delle Alpi e sulla cresta principale delle Alpi, come pure nel nord del Ticino e in Ticino centrale, vento da moderato a forte, altrimenti da debole a moderato, proveniente da nord a nord est. In quota e in alta montagna si sono formati nuovi accumuli di neve ventata.

Previsioni meteo sino a venerdì, 18.1.2013

Nella notte ci saranno deboli neviccate nelle regioni settentrionali e orientali. Nel corso della giornata il tempo sarà per lo più soleggiato. Nel pomeriggio, nelle regioni occidentali aumenterà la nuvolosità.

Neve fresca

Sul versante nordalpino orientale dai 5 ai 10 cm, nelle regioni confinanti pochi centimetri

Temperatura

Le temperature aumenteranno e quelle sul mezzogiorno a 2000 m saranno comprese tra -7 gradi nelle regioni occidentali e meridionali e -11 gradi in quelle orientali.

Vento

Nella notte il vento si attenuerà; nel corso della giornata sarà da debole a moderato e ruoterà a ovest.

Tendenza sino a domenica, 20.1.2013

Sabato

Tempo di favonio a tratti nelle regioni orientali, altrove generalmente molto nuvoloso. Al mattino inizierà a nevicare nelle regioni occidentali e meridionali. Vento da moderato a forte, proveniente da sud ovest. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di rilievo.

Domenica

Molto nuvoloso con nevicate soprattutto nelle regioni occidentali e meridionali. Il pericolo di valanghe potrà aumentare leggermente, soprattutto nelle regioni meridionali.

